

16 settembre 2019 11:17

Brexit: come farsi la guerra da soli

di [Primo Mastrantoni](#)



La riduzione delle forniture mediche, gli aumenti dei prezzi dei generi alimentari, il blocco dei porti, le rivolte nelle strade, potrebbe configurare uno stato di guerra.

La guerra l'ha dichiarata il Regno Unito alla Ue e ha fatto tutto da sola.

Secondo un rapporto pubblico britannico, i rischi elencati si realizzerebbero con la Brexit totale, cioè con l'uscita senza accordo del Regno Unito dalla Ue.

C'è voluta una decisione del Parlamento britannico affinché il rapporto fosse reso pubblico. In realtà, il premier britannico Boris Johnson ha preso in giro i propri elettori, così come li hanno presi in giro i fautori della Brexit.

Questa di prendere in giro gli elettori è una malattia che colpisce anche l'Italia. Prima delle elezioni del 2018, abbiamo assistito alle dichiarazioni contrarie all'euro e all'Ue della Lega e del M5S. Posizione avvalorata nel "Contratto per il Governo del Cambiamento", e ribadita con una mozione parlamentare che voleva introdurre i minibot, primo passo verso l'uscita dal sistema europeo.

Insomma, anche Lega e M5S, avevano dichiarato guerra all'Italia.

Ora, il M5S ha rivisto le proprie posizioni e il governo giallorosso si muove su una linea europeista.

"Non è mai troppo tardi", direbbe il compianto maestro Manzi. Sì, certo, nel frattempo bisognerebbe imparare a non prendere in giro gli elettori e a non fare danni.